



Ufficio Circondariale Marittimo di Caorle



Comune di Caorle



Gruppo Sommozzatori Caorle

INFORMAZIONI A DIPORTISTI E NAVIGANTI

ZONA DI TUTELA BIOLOGICA DELLE TEGNUE DI PORTO FALCONERA

Nelle acque antistanti il comune di Caorle, a circa 1,5 miglia al largo di porto Falconera, si localizza una delle tegnùe più estese dell'alto Adriatico, nota come "*Tegnùa di Porto Falconera*".

L'area comprende una serie di affioramenti rocciosi disposti in tre assembramenti principali.

Questa area ed i fondali limitrofi costituiscono la Zona di Tutela Biologica di Porto Falconera istituita con Decreto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in data 16 dicembre 2004 e per la quale è prevista la protezione totale ed il divieto di qualsiasi forma di pesca come confermato dal decreto ministeriale 21 dicembre 2007.

La ZTB ha forma pressoché quadrangolare con vertici di coordinate nei seguenti punti:

Vertice	Longitudine.	Latitudine
A	12° 55.000' E	45° 35.800' N
B	12° 56.300' E	45° 36.100' N
C	12° 57.100' E	45° 34.300' N
D	12° 55.800' E	45° 34.000' N

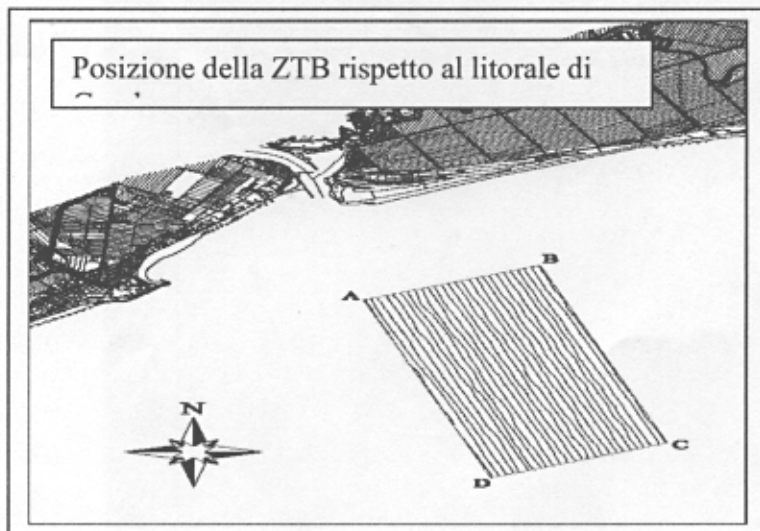


FIGURA 1: Posizione della ZTB rispetto al litorale di Caorle.

Nell'ambito del perimetro dell'area della Zona di Tutela Biologica e nelle sue immediate vicinanze **la Regione Veneto ed il comune di Caorle hanno istituito "l'OASI MARINA città di Caorle"** un'area di circa 1 miglio quadrato in cui sono state realizzate e posizionate strutture artificiali per la protezione delle "*tegnùe*" nonché l'implementazione e la protezione della fauna e flora marina. Quest'area è segnalata ai suoi vertici da boe gialle con miraglio.

I limiti dell'oasi marina hanno coordinate:

Vertice	Longitudine.	Latitudine
1	12° 55.554' E	45° 35.445' N
2	12° 56.655' E	45°35.687' N
3	12° 56.997' E	45°34.917' N
4	12° 55.897' E	45°34.676' N

In figura 2 sono evidenziati i limiti della ZTB e dell'Oasi che a questa si sovrappone parzialmente.

Tali aree di protezione sono realizzate al fine di tutelare la biodiversità del nostro mare e creare aree in cui la fauna possa riprodursi senza pressioni antropiche e la ricchezza biologica qui creata possa poi andare a popolare i fondali al di fuori delle aree protette.

E' per questo molto importante che siano rispettati i divieti per non vanificare gli sforzi fatti ed il lavoro di quanti operano nel rispetto dell'habitat marino costiero.

L'impegno, la costanza ed il rispetto delle norme consentiranno di avere un mare più ricco.

Azioni di controllo, studio e gestione all'interno dell'Oasi Marina Città di Caorle vengono condotti dal Comune di Caorle allo scopo di valorizzare i popolamenti ittici, tutelare le Tegnùe di Porto Falconera e verificarne la ricchezza biologica.

REGOLAMENTO DELLA Z.T.B.

All'interno della Z.T.B. e dell'Oasi Marina Città di Caorle è vietata ogni attività di pesca professionale o sportiva.

Sono altresì vietati l'ancoraggio, l'ormeggio, e la balneazione.

Le immersioni sono autorizzate solo se effettuate alla presenza del personale dell'Ente gestore individuato dal Comune di Caorle-

ORDINANZA DELLA CAPITANERIA DI PORTO, DIVIETI E SANZIONI

Con l'Ordinanza n° 38/2005 in data 26.07.2005, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Caorle, nel disciplinare le attività all'interno della parte di Z.T.B. denominata "Oasi Marina Città di Caorle" ha vietato all'interno della stessa: *"sosta e l'ancoraggio di navi e natanti di qualsiasi genere e tipo (ad eccezione di quelle debitamente autorizzate dall'Ente gestore), nonché la balneazione, la pesca sia professionale che sportiva con qualunque mezzo esercitata, immersioni con o senza apparecchi respiratori (fatto salvo le attività autorizzate dall'Ente gestore), caccia, cattura, raccolta, danneggiamento ed in genere qualunque attività che possa costituire pericolo o turbamento delle specie animali o vegetali, compresa l'immissione di specie estranee."*

Con decreto del Ministero per le Politiche Agricole alimentari e Forestali del 22 gennaio 2009 è stato confermato - all'interno dell'intera Z.T.B. - il divieto assoluto di tutte le forme di pesca.

I trasgressori ai divieti di cui sopra saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 (Sanzione amministrativa da € 1.032 a € 3.098) e/o 1174 (Sanzione amministrativa da € 1.032 a € 6.197) del Codice della Navigazione; per le violazioni di cui sopra si applica altresì la sanzione amministrativa accessoria della sospensione dei titoli posseduti o dall'esercizio della professione.-

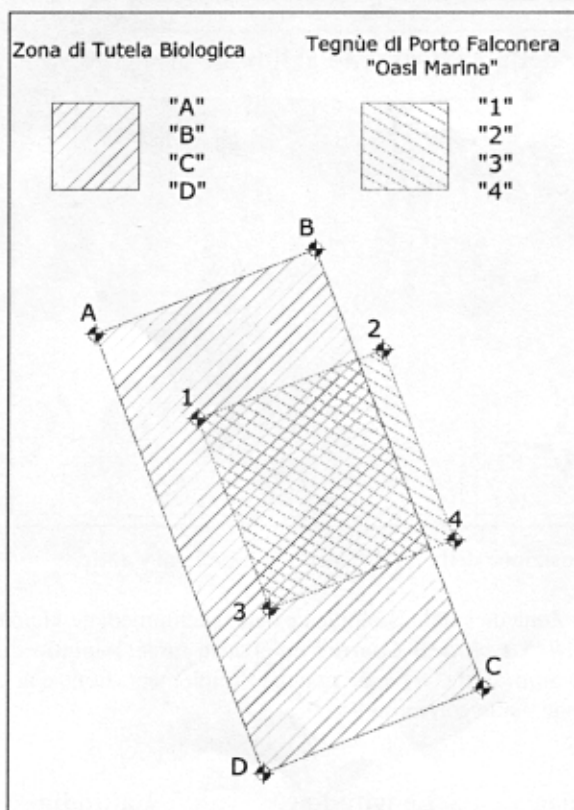


FIGURA 2: forma della ZTB e della vicina "Oasi Marina città di Caorle". Le coordinate dei vertici sono riportate nel testo secondo il riferimento WGS 84.